

Scritto da
Lunedì 05 Novembre 2007 19:55 -

UNA BELLA GITA INTORNO A SAVONA

Avion Travel, Magoni e Spinetti, Gang/Macina e tanti altri. Dal palco del Club Tenco diventa disco un omaggio al padre del Quartetto Cetra

"[...] Inciso durante il Tenco del 2004, *Seguendo Virgilio* - Dentro e fuori il Quartetto Cetra è un disco di cui poco si parlerà, ma va annoverato tra i lavori più riusciti e stimolanti di quest'anno, la dimostrazione che classe, impegno e intelligenza non hanno limiti di tempo. [...]

[...] Lasciamo ad altri, legioni, le disquisizioni politiche, qui ci corre far elogio di un disco destinato altrimenti alla clandestinità però prezioso perché permette di conoscere meglio i diversi aspetti della longeva carriera di **Savona**. Curato da **Enrico de Angelis**, animatore del **Premio Tenco**

e garanzia per chi in Italia ama la musica di qualità,

Seguendo Virgilio

è un lavoro che in 12 brani fa il periplo dell'universo musicale, e non solo, di Savona, grazie ad artisti che il grande pubblico purtroppo non conosce e riconosce rimbambito come è dalla paccottiglia proposta dalla moribonda discografia nostrana. Il viaggio comincia con un pezzo purtroppo chiarovveggenete,

Troppi affari Cavaliere

, che risale al 1954 e **Peppe Servillo** e i suoi formidabili compagni della **Piccola Orchestra**

Avion Travel hanno

saputo permeare di

humor

, tragico visti i tempi, e prosegue con uno dei capolavori del

Quartetto Cetra

,

I ricordi della sera

del 1961, che **Pietra Montecorvino** rantola con rara efficacia così come **Petra Magoni**, una delle voci più valide in circolazione e non solo in Italia, e

Ferruccio Magoni

, contrabassista della già citata

Piccola Orchesra Avion Travel

, rivitalizzano

Il cammello e il dromedario

Scritto da
Lunedì 05 Novembre 2007 19:55 -

, storiellina leggera ma non troppo del 1963. A

Samuele Bersani

e alle tre

Balentes

è toccato

Sette piccole streghe

mentre

Leonardo Manera

ripropone con verve, comica come la sua professione, un classico quale

Però mi vuole bene

, ovvero l'amore può essere non solo cieco e sordo ma anche fortemente assassino, tutte e due risalenti al 1964.

Negli anni Sessanta, nonostante il giusto perdurare del successo televisivo, **Savona** avvia una carriera solista dal forte sapore politico che qui è ben rappresentata da

Sciabola al fianco, pistola alla mano

datata 1969 e che l'ineffabile

Caparezza

propone drappeggiando da par sua in modo molto divertente, ispirato e assai antimilitarista, mentre iprofessorcantautorinterist

Roberto Vecchioni

- ha insegnato a Paola & Chiara, nessuno è perfetto - è ricorso a Quinto Orazio Flacco, al suo componimento

Dove andate?,

per inchinarsi dinanzi a **Savona**. *Evviva lo scopone*, il testo è firmato **Leo Chiosso**, è del 1971, ma grazie ai

Lou Dalfin

, uno dei segreti più preziosi della nostra musica pesante, e alla loro ghironda sembra una ballata contadina d'altri tempi, quando nei campi non c'erano concimi chimici, mucche pazze e polli influenzati, danza allegra quanto scomposta:

del 1972, e dal primo disco solista di Savona,

E' lunga la strada

, brano che dava il titolo al lavoro, che i Macina-Gang rendono ruvidamente, splendidamente rock

, così come

Alessio Lega

con i

Mariposa

rivitalizza la vagamente, ma non troppo, mastersiana

Il testamento del parroco Meslier

. Chiusura con il fine

Carlo Fava

,

Le burle

tratta nel 1984 dall'

Opera delle filastrocche

di

Scritto da
Lunedì 05 Novembre 2007 19:55 -

Gianni Rodari

, profondamente antimilitarista, e l'interessante

Stefano Vergani

alle prese con

La vocazione

, brano satirico che sa tanto di *Becco giallo* che **Michele L. Straniero** cantò nel 1988 e che

vide **Savona** autore delle
musiche.

Gran gioiello, questo *Seguendo Virgilio*, prestategli orecchio.

Paolo Zaccagnini, *Diario*, Anno X, n. 46/47, 9 settembre, 2005